

**LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AGLI EMPORI SOLIDALI  
DEI COMUNI DI GRANAROLO DELL'EMILIA E MINERBIO  
NELL'AMBITO DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA**

*- approvate con D.G. dell'Unione Terre di Pianura n. 26 del 05/04/2022 -*

**Art.1 – Finalità**

L'emporio solidale è un negozio nel quale si fa la spesa, come in un normale supermercato, ma non vi circola denaro e neppure carte di credito o bancomat. Si fa la spesa con punti caricati mensilmente sulla propria tessera/certificazione familiare secondo le indicazioni del Servizio Sociale Territoriale.

È un punto di consulenza per una corretta gestione del bilancio familiare.

Non solo spesa, ma punto di incontro, di confronto, di apprendimento, di aggregazione: per alleggerire, certo, la propria situazione economica, ma anche trovare supporto nelle scelte e aiuto nelle difficili fasi che seguono una crisi.

È, ancora, una concreta opportunità per rimettere in circolo la solidarietà e la gratuità di cui si beneficia con occasioni di volontariato e di mutuo aiuto a servizio di chi si trova nelle medesime condizioni, o peggiori.

Il progetto dell'Emporio solidale si propone, insieme a tutta la comunità, di:

- sostenere concretamente le famiglie in difficoltà e restituire dignità a uno dei gesti più naturali e scontati, per la maggior parte di noi: fare la spesa settimanale;
- rompere l'isolamento, il disagio, lo stigma sociale nel quale chi è in una situazione di bisogno spesso si trova;
- produrre un percorso di equità, di crescita, inclusione e responsabilità, nel quale il bene di consumo divenga anche bene relazionale, perché rispondendo al bisogno alimentare si creino e si condividano relazioni, opportunità, incontri, aiuto reciproco, informazioni per acquisire stili di vita consapevoli, di consumo sostenibile e stimoli per una corretta gestione del budget familiare.

L'Emporio solidale, inoltre, rappresenterà un efficace strumento di lotta allo spreco, in particolare dei prodotti alimentari, perché in larga parte le merci destinate all'Emporio sono costituite da eccedenze, prodotti prossimi alla scadenza o con piccoli falli nelle confezioni, che sarebbero certamente destinati a divenire rifiuti, pur mantenendo tutte le caratteristiche del bene di consumo.

In questa prospettiva, potrà essere anche un luogo propulsivo della cultura del consumo responsabile e dello sviluppo sostenibile, dal quale, nel tempo, fare partire progetti di collaborazione con il tessuto agricolo locale rivolti a tutta la cittadinanza.

In questo modo si intende realizzare un luogo vero di inclusione sociale che coinvolga tutta la comunità locale, un centro propulsivo del volontariato sociale attorno al quale potranno gravitare anche attività di tipo educativo, formativo, culturale.

**Art. 2 – Obiettivi**

Gli obiettivi perseguiti dal progetto Emporio Solidale sono i seguenti:

- proporre un aiuto nella gestione del budget familiare, offrendo una risposta concreta alle richieste di nuclei familiari e singole persone attraverso la possibilità di ritirare gratuitamente generi di prima necessità;
- sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà, anche mediante la creazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta di generi alimentari a sostegno del progetto;
- incoraggiare la diffusione di una cultura del consumo consapevole volta alla riduzione dello spreco alimentare.

### **Art. 3 – Partnership: un progetto di comunità**

L'Emporio solidale è la casa dei cittadini, delle associazioni, del mondo dell'imprenditoria e del Terzo settore, delle Istituzioni che decidono di mettersi a servizio della città.

Il Comune in cui ha sede l'emporio mette a disposizione i locali e si pone quale soggetto co-promotore del progetto, garante dei requisiti di trasparenza ed equità, sia nei confronti dei cittadini che accedono ai servizi, sia di tutti gli interlocutori e partner che, a qualsiasi titolo, intendono portare un contributo.

L'Emporio opera grazie alla connessione ed integrazione con molteplici realtà del territorio – parrocchie, associazioni, centri d'ascolto, centri sociali – che rappresentano vere e proprie antenne di comunità e costituiscono il possibile veicolo per agganciare le famiglie in difficoltà.

Il Servizio Sociale dell'Unione Terre di Pianura cura l'accesso all'Emporio e la presa in carico dei cittadini beneficiari, mentre le realtà del Terzo settore partner dell'Emporio curano l'organizzazione operativa, in una dialettica costante e virtuosa.

Le organizzazioni del territorio possono divenire partner del progetto offrendo il proprio concreto contributo alla sua realizzazione. I singoli cittadini non aderenti ad alcuna associazione partner possono contribuire all'Emporio offrendo la propria collaborazione mediante l'iscrizione al registro comunale dei volontari.

Durante la fase di progettazione dell'Emporio Solidale, tutte le organizzazioni partner del progetto, pubbliche e private, stipulano un Patto di Collaborazione o un Protocollo di Intesa, volto a individuare le modalità di collaborazione per il raggiungimento dell'obiettivo comune e gli impegni reciproci assunti.

La gestione operativa dell'Emporio viene realizzata grazie all'impegno delle associazioni partner e dei volontari, che provvedono, in particolare, alle seguenti attività:

- a) approvvigionamento dei prodotti alimentari in eccedenza e dei prodotti prossimi alla scadenza presso le organizzazioni, i supermercati e i negozi aderenti all'iniziativa, nonché presso il 'Banco Alimentare';
- b) raccolta di prodotti alimentari nell'ambito di banchetti ad hoc;
- c) acquisto di generi alimentari ulteriori a quelli di cui alle lettere a) e b) qualora i fondi lo permettano;

- d) distribuzione agli utenti dei generi alimentari nelle giornate della settimana prestabilite.

I volontari e le associazioni che partecipano al progetto svolgono le loro prestazioni a titolo gratuito. Gli stessi devono garantire la privacy degli utenti e attenersi al presente regolamento. Il referente dei volontari ha il compito di coordinare le attività necessarie allo svolgimento del progetto e si relaziona con i referenti del Comune in cui ha sede l'emporio, del Servizio Sociale dell'Unione Terre di Pianura e delle associazioni partecipanti.

#### **Art. 4 – Destinatari e requisiti per l'accesso**

L'Emporio si propone di sostenere persone singole o nuclei familiari che si trovino in una condizione - momentanea o duratura - di difficoltà socio-economica.

L'accesso ai servizi offerti dall'Emporio è riservato ai seguenti soggetti:

- Persone singole o nuclei familiari residenti nel Comune in cui ha sede l'emporio oppure ,solo se segnalati da un servizio sociale nell'ambito di un progetto di assistenza, domiciliati nel Comune.

Possono presentare domanda per accedere al servizio persone in possesso dei seguenti requisiti:

a) Attestazione Isee ordinario e/o corrente inferiore alla soglia di accesso per contributi ordinari e straordinari definita nell'ambito delle 'Linee operative distrettuali per l'accesso, la valutazione e l'erogazione di interventi economici di assistenza sociale', approvate dal Comitato di Distretto il 25 ottobre 2018 e documentazione attestante la situazione di disagio socio-economico del nucleo al momento della presentazione della domanda. La soglia di accesso, definita in **9.360,00 euro**, si intende automaticamente aggiornata in caso di adeguamento delle Linee operative di cui sopra.

La soglia di accesso va intesa come indicativa e non ostacolante la presentazione della domanda, in quanto assieme a tale indicatore potranno essere valutati la presenza di progetti sociali condivisi con servizi specialistici o ulteriori fattori problematici documentati, incidenti sul reddito disponibile, quali:

- la sopravvenienza di uno sfratto per morosità incolpevole;
- sistemazione abitativa in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Pubblici o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, associazioni di promozione sociale
- la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, in presenza di situazioni che prevedono il riconoscimento di ammortizzatori sociali (ad esempio cassa integrazione, FIS, ecc), ovvero determinata da mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipico, dalla consistente riduzione dell'orario di lavoro, dalla chiusura d'impresa o di attività libero professionale;
- malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo

medesimo oppure la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

#### **Art. 5 - Modalità di accesso al servizio e limiti temporali**

L'accesso al servizio di distribuzione dei generi alimentari è subordinato alla presentazione della domanda, alla realizzazione di un colloquio e alla condivisione di un progetto con il Servizio Sociale dell'Unione Terre di Pianura.

Si fa eccezione - esclusivamente per il primo accesso - per i residenti nel Comune di Granarolo e di Minerbio che si rivolgano direttamente alla distribuzione, nel proprio territorio, per una necessità indifferibile ed urgente. In tale caso, il volontario richiede i dati anagrafici, fornisce una provvista di base ed invita il cittadino a rivolgersi al Servizio Sociale.

La domanda - corredata di copia della carta di identità - deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Anagrafica dei componenti del nucleo familiare;
- Valore Isee;
- Situazione occupazionale.

Il colloquio con il Servizio Sociale è volto alla presa in carico del bisogno, all'orientamento nel sistema dei servizi territoriale, alla condivisione di un progetto personalizzato volto al conseguimento di una maggiore autonomia del nucleo familiare e alla raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione della domanda.

Sulla base delle informazioni raccolte e del livello di condivisione del progetto personalizzato, il Servizio Sociale valuta - entro 15 giorni dal colloquio - la possibilità di ammissione al servizio per il richiedente, assegnando il credito di spesa mensile - il cui valore è indicato in 'punti' - in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

#### ***Credito di spesa in base alla composizione del nucleo familiare***

<b>N° componenti il nucleo familiare</b>	<b>Punti mensili</b>	<b>Punti spendibili in una giornata</b>
1	20	10
2	25	15
3	30	20
4	35	25
5	40	30
6 o più	45	35

I punti mensili attribuiti in base alla composizione del nucleo potranno essere modificati, salvaguardando i principi di uniformità ed equità, dal Responsabile del Settore Welfare dell'Unione Terre di Pianura, anche in riferimento ai valori attribuiti nell'ambito della Rete Empori solidali dell'Emilia Romagna.

Il valore in punti conferito ai diversi prodotti alimentari distribuiti è attribuito in base alla quantità ed alla tipologia merceologica e potrà subire variazioni, nel rispetto dei criteri di uniformità ed equità per il bacino dei beneficiari, in considerazione dell'esigenza di limitare o promuovere l'acquisizione di alcuni prodotti.

Il progetto personalizzato ha una durata da 3 a 9 mesi, durante i quali vengono effettuati colloqui di verifica dell'andamento del progetto. Trascorso il periodo concordato, se inferiore a 9 mesi, il Servizio Sociale Territoriale effettua una rivalutazione in merito all'eventuale proroga del progetto fino al limite massimo dei 9 mesi sulla base della situazione socio-economica del nucleo e dell'adesione rilevata al progetto personalizzato.

Al termine del progetto e della sua eventuale proroga il cittadino può ripresentare la domanda non prima che siano trascorsi 3 mesi.

Qualora gli aspiranti beneficiari risultino in eccedenza rispetto al bacino di utenza che l'Emporio può accogliere, i cittadini richiedenti vengono inseriti in lista di attesa e si predispone una graduatoria in base al valore dell'ISEE.

#### **Art. 6 – Modalità di fruizione del servizio**

Il cittadino ammesso al servizio viene dotato di una certificazione nella quale sono indicati i dati anagrafici del beneficiario, il periodo di validità e i punti disponibili in un mese.

Per ottenere la consegna dei generi alimentari l'utente esibisce al volontario della distribuzione la propria certificazione personale con documento di riconoscimento. Il cittadino titolare del progetto, che ha difficoltà nel ritiro dei prodotti, può delegare, per iscritto, un suo familiare presente nello stato di famiglia.

I punti assegnati vengono utilizzati entro il mese di competenza ed è escluso il trasferimento di punti da un mese all'altro. Non possono essere spesi tutti i punti del mese in un'unica spesa.

Il cittadino durante l'acquisto dei prodotti sarà coadiuvato dal volontario dell'Emporio solidale per la scelta dei prodotti e per le altre informazioni di cui necessitatesse.

Il cittadino è tenuto a rispettare la privacy degli altri utenti, le presenti linee guida e le indicazioni dei volontari presenti nell'emporio.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, la non veridicità delle dichiarazioni rese, la mancata accettazione delle regole del servizio, nonché delle regole di buona convivenza ed educazione possono essere motivo di esclusione dal servizio.

### **Art. 7 – Reclami e controversie**

Il cittadino che si è rivolto al servizio o ne è fruitore o presta la sua attività di volontariato a favore del progetto e che per qualsiasi ragione debba presentare un reclamo potrà scrivere al Responsabile dell'Area Welfare – Terre di Pianura con lettera sottoscritta.

### **Art. 8 – Trattamento dei dati personali**

Agli effetti del codice approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si rende noto che:

- a) i dati personali forniti verranno trattati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa dell'ente, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti;
- b) il trattamento dei dati potrà avvenire anche mediante strumenti automatizzati e da parte di soggetti che gestiscano servizi elaborativi, o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto all'ente, per conto e previa autorizzazione dello stesso;
- c) la comunicazione e la diffusione dei dati personali saranno effettuate nei confronti dei soli soggetti autorizzati da norme di legge o di regolamento, o dei soggetti pubblici (esclusi gli enti pubblici economici) per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in quest'ultimo caso previa comunicazione al Garante;
- d) il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria.

### **Art. 9 - Entrata in vigore**

Le presenti Linee Guida entrano in vigore con il conseguimento dell'esecutività della deliberazione che le approva, ai sensi della legge e dello Statuto dell'Unione.